

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI GRAVEDONA ED UNITI**  
Via Maglio, 25/27 - 22015 Gravedona ed Uniti (CO)  
Tel. e fax. 034485217- sito: [www.icgravedonaeduniti.gov.it](http://www.icgravedonaeduniti.gov.it)  
e-mail: [segreteria.gravedona@gmail.com](mailto:segreteria.gravedona@gmail.com) - [coic81900l@istruzione.it](mailto:coic81900l@istruzione.it) -  
[coic81900l@pec.istruzione.it](mailto:coic81900l@pec.istruzione.it)

---

## **DOCUMENTO INTEGRATIVO AL D.V.R.**

Ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.

### MISURE PER LA TUTELA E SICUREZZA DELLA LAVORATRICE GESTANTE

(D.L.vo 151/01 – tutela della paternità e della maternità; capo II: tutela delle lavoratrici durante il periodo della gravidanza e fino a 7 mesi di età del figlio).

ISTITUTO COMPRENSIVO DI GRAVEDONA ED UNITI

---

**Dirigente Scolastico:** .....

**Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:** Arch. Salvatore Versace

**Medico Competente:** Dott.....

**RLS:**.....

#### **Revisione e aggiornamento**

<b>Prima stesura</b>	<b>Documento</b>	<b>Datore di lavoro</b>	<b>RSPP</b>
Marzo 2014	DVR	Dirigente Scolastico	Architetto
<b>Aggiornamento:</b> ottobre 2017	Documento per la Valutazione dei Rischi	Dott. A.Patanè	Salvatore Versace

#### **PREMESSA**

Il presente documento viene prodotto al fine di determinare le condizioni di rischio specifico per le lavoratrici gestanti in merito a quanto disciplinato dalla legge 151/2001.

Le stesse valutazioni vengono effettuate in merito a quanto previsto dal Dlgs 645 del 25/11/1996 “recepimento della direttiva 92/85/CEE concernente il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere e in periodo di allattamento”, e in ottemperanza al Dlgs 26 marzo 2001 n° 151.

Viene ribadito l’obbligo della valutazione dei rischi introdotto dal Dlgs 81/2008 che deve essere effettuato dal datore di lavoro, il quale è tenuto a comunicare alle lavoratrici i risultati della

valutazione effettuata in relazione ai rischi connessi all'attività svolta e ad adottare le conseguenti misure di prevenzione e protezione.

È inoltre prevista un'estensione dei lavori faticosi, pericolosi e insalubri, già riconosciuti nella legge 1204/71 per i quali vige il divieto di utilizzazione delle lavoratrici durante la gestazione e fino a 7 mesi dopo il parto.

Vengono infine regolamentati alcuni aspetti particolari come il diritto delle lavoratrici gestanti di assentarsi durante l'orario di lavoro, senza perdita di retribuzione, per l'effettuazione di esami peritali, accertamenti clinici ovvero visite medico-specialistiche.

## **VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLE LAVORATRICI GESTANTI**

D.L.vo 151/01 – tutela della paternità e della maternità; capo II: tutela delle lavoratrici durante il periodo della gravidanza e fino a 7 mesi di età del figlio.

Si ricorda che il Dlgs 151/01 prescrive in linea generale, per le lavoratrici gestanti, il divieto di:

- A) lavori faticosi pericolosi e insalubri di cui all'allegato A:
  - sollevamento e trasporto di pesi
  - lavori che comportano una stazione in piedi per più della metà dell'orario di lavoro
  
- B) esposizione ad agenti fisici biologici e chimici di cui all'allegato B
  - per le gestanti, toxoplasmosi rosolia (se non immunizzate)
  
- C) Lavori che comportano il rischio di lesioni al feto e distacco della placenta di cui all'allegato:
  - movimentazione manuale di carichi pesanti che comportano rischi dorsolombari
  - colpi e movimenti
  - agenti biologici se è noto che mettano in pericolo la salute delle gestanti e del nascituro
  - agenti chimici (descritti nell'allegato stesso)

In linea generale:

<b>Elenco dei lavori faticosi, insalubri</b>	<b>Misure di salvaguardia</b>
Materiali e sussidi didattici	Non sollevare pesi, compreso il carico e scarico di materiali didattici e sussidi (allegato A del titolo II)
Computers	Non sostare nell'aula di informatica con computer accesi onde evitare radiazioni
Sedie, scale mobili	Non salire su scale, sedie, etc. per attaccare cartelloni, festoni, addobbare la classe o scuola
Stazionamento	Non rimanere in piedi per più di metà dell'orario di servizio (allegato A del titolo II)
Macchinari	Non utilizzare macchinari pesanti o spingerli
Arredi	Non spostare suppellettili scolastiche (armadi, cattedra, banchi....)
Alunni	Non sollevare alunni, non accudirli in relazione all'igiene personale
Attività didattica	Non effettuare con gli alunni giochi e balli

	Non effettuare attività motoria pericolosa in palestra o nei cortili.
<b>Condizioni di lavoro pericolose</b>	
Presenza di alunni con virus della rosolia	Accertarsi con il proprio medico sullo stato di immunizzazione. Allontanarsi dalle classi coinvolte
Malattia epidemiche infantili	Allontanarsi dalle classi coinvolte
Agenti chimici	Non sostare nelle classi o spazi interni durante la pulizia effettuata dai collaboratori scolastici che utilizzano particolari prodotti detersivi o igienizzanti. Non accedere al magazzino dei collaboratori scolastici.
Sussidi di consumo	Non utilizzare sussidi e prodotti di consumo didattico in cui sia presente piombo
Sussidi e attrezzature elettriche	Prestare particolare attenzione all'utilizzo di materiale elettrico, quali videoregistratore, proiettore, forno microonde....
Ascensore	Non utilizzare l'ascensore senza la presenza di accompagnatore
Spazi scolastici	Non utilizzare il seminterrato Attenzione alla percorrenza della scuola, in particolare alle scale o attraversamento di spazi bagnati o umidi con pericolo di scivolosità. Attenzione alle scale esterne di accesso all'edificio, specialmente in inverno, per brina/ghiaccio
Sala stampa	Non permanere oltre 15 minuti
Alunni	Evitare la permanenza nei corridoi durante l'uscita degli alunni e durante gli intervalli per pericolo di urti, colpi e movimenti improvvisi. L'entrata – uscita dalla scuola deve essere effettuata non in contemporanea con l'entrata uscita alunni
Uscite serali organi Collegiali	Esonerata dalla partecipazione ad attività organi collegiali o manifestazioni scolastiche dopo le ore 21.00
Gite scolastiche giornaliere o uscite sul territorio	Esonerata dalla partecipazione
Manifestazioni scolastiche sul territorio	Esonerata dalla partecipazione
Lavoro straordinario	Esonerata dalla prestazione
<b>Altri rischi</b>	
Mensa	Evitare in mensa cibi crudi
Attività didattiche con animali	Non effettuare attività didattiche che La possano mettere in contatto con animali (toxoplasmosi/infezioni)

## **INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI PER MANSIONI**

(gli schemi che seguono costituiscono anche moduli di utilizzo)

### **1) mansione di segretaria:**

<b>Mansione analizzata</b>	<b>Segretarie</b>
Lavoratrice in stato di gravidanza	La presente è una valutazione preventiva ai sensi dell'art.11 del D.lgs 151/2001 per la mansione delle segretarie. La presente valutazione sarà personalizzata quando una delle segretarie comunicherà il proprio stato di gravidanza al dirigente scolastico.
Attività svolta-spazi utilizzati	Disbrigo pratiche d'ufficio amministrative, contabilità gestione del personale, ecc. Utilizzo di computer per un tempo mediamente inferiore alle 20 ore settimanali. Spazi in cui vengono svolte le mansioni di segretaria sono principalmente gli uffici di segreteria collocati al piano terreno (sede)
Le lavoratrici sono soggette a visita da parte del medico competente	Le lavoratrici non sono sottoposte a sorveglianza sanitaria.
Informazione	Le segretarie hanno ricevuto una comunicazione con la quale è stato consegnato loro il materiale informativo in merito alla tutela della maternità e con la quale si richiedeva di dare pronta comunicazione di un'eventuale stato di gravidanza come previsto dal D.lgs. 151/01. Il materiale informativo viene consegnato al momento dell'assunzione di nuove segretarie.
Esposizione ad agenti chimici	Non vengono impiegate sostanze chimiche pericolose ad eccezione di toner per stampanti e del materiale utilizzato per la pulizie degli ambienti. Il documento di valutazione del rischio chimico ai sensi del D.lgs 25/2002 è in fase di stesura ed in ogni caso la problematica viene affrontata all'interno del DVR
Esposizione ad agenti biologici	Non vengono manipolati agenti biologici.
Utilizzazione di attrezzature che producono vibrazioni	Non vengono utilizzate apparecchiature che producono vibrazioni
Presenza di radiazioni ionizzanti, solventi o metalli	Non vi sono sorgenti di radiazioni ionizzanti. Non vengono utilizzati solventi o metalli dal personale di segreteria.
Movimentazione manuale di carichi	Non viene fatta movimentazione manuale di carichi ad opera delle segretarie.
Stazione in piedi per più di metà dell'orario di lavoro	Le segretarie stazionano per la maggior parte dell'orario di lavoro in posizione seduta davanti al videoterminale o davanti alla propria scrivania.
Assunzione di posture obbligate	Le postazioni ai videoterminali sono ben progettate come prescritto dal DM del 02/10/2000, rispettano il principio di ergonomia ed i videoterminali sono disposti in base a quanto prescritto dal Dlgs 81/2008.
Affaticamento mentale o stress	Nelle normali condizioni di lavoro non si verificano particolare affaticamento mentale o stress.

Lavoro notturno	Non viene effettuato lavoro notturno
Esito della valutazione Eventuale cambio mansione	A seguito della presente valutazione dei rischi per la tutela della maternità il sottoscritto _____ in qualità di Dirigente Scolastico, ritiene che non siano presenti particolari rischi per la salute e la sicurezza di un'eventuale impiegata in stato di gravidanza. Il dirigente scolastico valuterà i casi specifici qualora se ne verificherà l'esigenza.

## 2) mansione di collaboratrice scolastica

Mansione della lavoratrice	Collaboratrice scolastica
Lavoratrice in stato di gravidanza	La presente è una valutazione preventiva ai sensi dell'art. 11 del D.lgs 151/2001 per la mansione delle collaboratrici scolastiche. La presente valutazione sarà personalizzata quando una delle dipendenti comunicherà il proprio stato di gravidanza al dirigente scolastico.
Attività svolta	Pulizia dei locali e dei servizi igienici, pulizia dei corridoi e dei locali comuni.
Le lavoratrici sono soggette a visita da parte del medico competente	Le lavoratrici non sono sottoposte a sorveglianza sanitaria.
Informazione	Le dipendenti hanno ricevuto una comunicazione con la quale è stato consegnato loro il materiale informativo in merito alla tutela della maternità e con la quale si richiedeva di dare pronta comunicazione di un eventuale stato di gravidanza come previsto dal D.lgs. 151/01. Il materiale informativo viene consegnato al momento dell'assunzione di nuove dipendenti.
Esposizione ad agenti chimici	Vengono utilizzati detersivi, detergenti e igienizzanti per le pulizie dei pavimenti e dei sanitari. Il documento di valutazione del rischio chimico ai sensi del D.lgs 25/2002 è in fase di completamento, ed in ogni caso la problematica viene affrontata nel DVR.
Esposizione ad agenti biologici	E' possibile un rischio di contaminazione a livello batterico o virale durante la pulizia dei servizi igienici. Vengono forniti idonei dispositivi di protezione e viene fatta adeguata formazione per evitare tale tipologia di rischio.
Utilizzazione di attrezzature che producono vibrazioni	Non sono presenti apparecchiature che possano provocare livelli di vibrazione pericolosi.
Presenza di radiazioni ionizzanti, solventi o metalli	Non vi sono sorgenti di radiazioni ionizzanti Non vengono utilizzati solventi o metalli
Movimentazione manuale di carichi	Viene sporadicamente realizzato sollevamento e spostamento di tipologie di carichi mai superiori ai 3 Kg; in caso contrario le operazioni vengono fatte almeno in due persone. La frequenza di questi eventi è piuttosto bassa e mai continuativa.
Uso di unità videoterminali	Non viene fatto uso di videoterminali dalle dipendenti che svolgono la mansione lavorativa analizzata.
Stazione in piedi per più di metà dell'orario di lavoro	Le collaboratrici scolastiche stazionano in posizione eretta per la maggior parte dell'attività lavorativa

Assunzione di posture obbligate	Le collaboratrici scolastiche non assumono posizioni obbligate di flessione e torsione della schiena in modo continuativo.
Affaticamento mentale o stress	Nelle normali condizioni di lavoro non si verificano particolare affaticamento mentale o stress.
Lavoro notturno	Non viene effettuato lavoro notturno
Conclusioni	A seguito della presente valutazione dei rischi per la tutela della maternità il sottoscritto _____, in qualità di Dirigente Scolastico, ritiene che siano presenti rischi per la salute e la sicurezza di un'eventuale lavoratrice in stato di gravidanza. Il dirigente scolastico adotterà le misure necessarie per ridurre l'esposizione modificando temporaneamente le condizioni e l'orario di lavoro. Ove tali modifiche non siano possibili, il dirigente scolastico informerà per iscritto il Ministero del Lavoro che potrà disporre l'interdizione dal lavoro. Il dirigente scolastico valuterà i casi specifici.

### 3) mansione di insegnante scuola Elementare e secondaria di primo grado.

Mansione della lavoratrice	Insegnante
Lavoratrice In stato di gravidanza	La presente è una Valutazione preventiva ai sensi dell'art. 11 del D.lgs 151/2001 per la mansione delle insegnanti. La presente valutazione sarà personalizzata quando una delle dipendenti comunicherà il proprio stato di gravidanza al dirigente scolastico
Attività svolta	Attività a stretto contatto fisico con gli alunni Attività didattica rivolta a bambini e ragazzi da 6 a 14 anni.
Le lavoratrici sono soggette a visita da parte del medico competente	Le lavoratrici non sono sottoposte a sorveglianza sanitaria.
Informazione	Le dipendenti hanno ricevuto una comunicazione con la quale è stato consegnato loro il materiale informativo in merito alla tutela della maternità e con la quale si richiedeva di dare pronta comunicazione di un eventuale stato di gravidanza come previsto dal D.lgs. 151/01. Il materiale informativo viene consegnato al momento dell'assunzione di nuove dipendenti.
Esposizione ad agenti chimici	Le insegnanti, generalmente, non utilizzano prodotti chimici. Le sostanze chimiche vengono impiegate nei laboratori. Il documento di Valutazione del rischio chimico ai sensi del D.lgs 25/2002 è in fase di stesura ed in ogni caso la problematica viene affrontata nel DVR.
Esposizione ad agenti biologici	Le insegnanti, generalmente, non manipolano agenti biologici. Gli agenti biologici potrebbero essere impiegati nei laboratori, se presenti vengono forniti guanti protettivi. Rischio da agenti biologici può essere legato alle malattie infettive tipiche dell'età dei bambini;. Nel caso in cui si verificano casi specifici verranno affrontati singolarmente.
Utilizzazione di attrezzature che producono vibrazioni	Non sono presenti apparecchiature che possano provocare livelli di vibrazione pericolosi.
Presenza di radiazioni ionizzanti, solventi o metalli	Non vi sono sorgenti di radiazioni ionizzanti Non vengono utilizzati solventi o metalli
Movimentazione manuale di carichi	Non viene effettuata movimentazione manuale dei carichi ad opera delle insegnanti impiegate presso le scuole elementari e medie.

Uso di unità videoterminali	Non viene fatto uso di videoterminali dalle dipendenti che svolgono la mansione lavorativa analizzata.
Stazione in piedi per più di metà dell'orario di lavoro	Le insegnanti, in genere, non stazionano in piedi per la maggior parte dell'orario di lavoro.
Assunzione di posture obbligate	Le insegnanti delle scuole in genere, sono sedute per la maggior parte dell'orario di lavoro ma possono alternare anche periodi di stazionamento in piedi.
Affaticamento mentale o stress	Nelle normali condizioni di lavoro non si verificano particolare affaticamento mentale o stress. (si faccia riferimento eventualmente alla tipologia di rischio specifico "psicosociale" come riportato
Lavoro notturno	Non viene effettuato lavoro notturno
Conclusioni	A seguito della presente valutazione dei rischi per la tutela della maternità il sottoscritto _____, in qualità di Dirigente Scolastico, ritiene che siano presenti rischi per la salute e la sicurezza di un'eventuale lavoratrice in stato di gravidanza. Il dirigente scolastico adotterà le misure necessarie per ridurre l'esposizione modificando temporaneamente le condizioni e l'orario di lavoro. Ove tali modifiche non siano possibili, il dirigente scolastico informerà per iscritto il Ministero del Lavoro che potrà disporre

#### 4) mansione di insegnante scuola materna

Mansione della lavoratrice	Educatrice materna
Lavoratrice in stato di gravidanza	La presente è una valutazione preventiva ai sensi dell'art 11 del D.lgs 151/2001 per la mansione delle educatrici materna. La presente valutazione sarà personalizzata quando una delle dipendenti comunicherà il proprio stato di gravidanza al dirigente scolastico
Attività svolta	Utilizzo del fasciatoio, del lavello, pasti dei bambini, gioco e risposta a esigenze quotidiane di carattere affettivo, ecc.). Attività a stretto contatto fisico e accudimento personale del bambino da 2 a 6 anni. Attività educative e ricreative. Accudire, sorvegliare, movimentare i bambini.
Le lavoratrici sono soggette a visita da parte del medico competente	Le lavoratrici non sono sottoposte a sorveglianza sanitaria.
Informazione	Le dipendenti hanno ricevuto una comunicazione con la quale è stato consegnato loro il materiale informativo in merito alla tutela della maternità e con la quale si richiedeva di dare pronta comunicazione di un eventuale stato di gravidanza come previsto dal D.lgs. 151/01. Il materiale informativo viene consegnato al momento dell'assunzione di nuove dipendenti.
Esposizione ad agenti chimici	Vengono utilizzati disinfettanti per la pulizia dei bambini. Il documento di valutazione del rischio chimico ai sensi del D.lgs 25/2002 è in fase di stesura ed in ogni caso la problematica viene affrontata nel DVR.
Esposizione ad agenti biologici	E' possibile un rischio di contaminazione a livello batterico o virale durante la pulizia dei bambini o interventi in caso di infortuni. Malattie infettive. Vengono forniti idonei dispositivi di protezione e viene fatta adeguata formazione per evitare tale tipologia di rischio.
Utilizzazione di attrezzature che producono vibrazioni	Non sono presenti apparecchiature che possano provocare livelli di vibrazione pericolosi.

Presenza di radiazioni ionizzanti, solventi o metalli	Non vi sono sorgenti di radiazioni ionizzanti. Non vengono utilizzati solventi o metalli.
Movimentazione manuale di carichi	Sollevarre, deporre, tirare, portare, spostare carichi superiori a 3 kg può comportare l'insorgere di mal di schiena. Le educatrici sono esposte a movimentazione manuale dei bambini (peso variabile da 6 a 16 KG).
Uso di unità videoterminali	Non viene fatto uso di videoterminali dalle dipendenti che svolgono la mansione lavorativa analizzata.
Stazione in piedi per più di metà dell'orario di lavoro	La stazione eretta prolungata può determinare problemi di circolazione agli arti inferiori, o mal di schiena. Le educatrici, in genere, stazionano in
Assunzione di posture obbligate	Le educatrici non sono soggette a questo rischio.
Affaticamento mentale o stress	L'affaticamento mentale o stress possono indurre insoddisfazione, stato d'ansia, paura, disturbi del sonno e problemi gastrointestinali. La necessità di una continua attenzione e presenza richiede un notevole impegno per l'educatrice che può essere causa di stress (si faccia riferimento eventualmente alla tipologia di rischio specifico "psicosociale" come riportato all'interno del DVR).
Lavoro notturno	Non viene effettuato lavoro notturno.
Conclusioni	A seguito della presente valutazione dei rischi per la tutela della maternità il sottoscritto _____, in qualità di Dirigente Scolastico, ritiene che siano presenti rischi per la salute e la sicurezza di un'eventuale lavoratrice in stato di gravidanza. Il dirigente scolastico adotterà le misure necessarie per ridurre l'esposizione modificando temporaneamente le condizioni e l'orario di lavoro. Ove tali modifiche non siano possibili, il dirigente scolastico informerà per iscritto il Ministero del Lavoro che potrà disporre l'interdizione dal lavoro. Il dirigente scolastico valuterà i casi specifici.

La presente procedura allegata al DVR è stata vagliata e confermata dal Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RSL) e dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) Arch. S.Versace.

La presente ha valore anche per lo stato di puerpera o in periodo di allattamento.

Qualora emerga la necessità di evidenziare altri aspetti inerenti la gravidanza, nel proseguo della stessa, verranno adottate ulteriori misure di protezione in relazione al singolo stato di salute.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO:

.....

RSPP: ARCH. S. VERSACE:



## ALLEGATO 1 : INFORMATIVA

In relazione alla sua comunicazione dello stato di gravidanza, si inoltra l' informativa sui rischi connessi all'attività da Lei svolta nell'istituto e delle misure di salvaguardia previste, da rispettare quale lavoratrice gestante.

<b>Valutazione del rischio</b>		<b>Misure di salvaguardia</b>
<b>(riferimenti al DPR. Scuola primaria)</b>		
Esposizione ad agenti fisici	Movimentazione manuale di carichi pesanti che comportino rischi, soprattutto dorsolombari	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Non sollevare i bambini</li> <li>- Non sollevare pesi, compresi materiali didattici e sussidi</li> <li>- Non spostare suppellettili scolastiche</li> </ul>
	Movimenti e posizioni di lavoro, spostamenti, sia all'esterno che all'interno della sede operativa...	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Non effettuare attività motoria pericolosa</li> <li>- Non salire su scale, sedie ecc. per attaccare cartelloni, festoni, addobbare la classe o scuola</li> <li>- Non rimanere in piedi per più di metà dell'orario di servizio</li> <li>- Evitare posture protratte e fisse, diversificando le attività</li> </ul>
Lavoro su videoterminali	Nell'attività della scuola primaria l'uso dei videoterminali è limitato a poche ore al mese	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Evitare la sosta in sala stampa e in aula d'informatica con PC accesi.</li> </ul>
Esposizione ad agenti biologici e ad agenti infettivi	<p>Rischi di contagio per il contatto diretto con bambini, nonché nella somministrazione del cibo e nelle attività</p> <p>Esposizione a malattie virali tipicamente infantili come la rosolia ed il morbillo</p> <p>Toxoplasma</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Non accudire i bambini in relazione all'igiene personale</li> <li>- Accertarsi con il proprio medico sullo stato di immunizzazione</li> <li>- Non entrare in contatto con animali</li> </ul>
Esposizione ad altri rischi	Utilizzo di mezzi di trasporto per uso professionale	Esonerata dalla partecipazione a visite scolastiche, uscite e manifestazioni sul territorio
	Lavoro straordinario	Esonerata dalla prestazione

	Spazi scolastici	- Attenzione alla percorrenza della scuola, in particolare all'attraversamento di spazi bagnati o umidi con pericolo di scivolosità (p.es. viale di accesso all'edificio, specialmente in inverno, per brina/ghiaccio) - Prestare attenzione durante l'entrata/uscita dalla scuola e gli intervalli e pause ricreative per evitare colpi, urti e movimenti improvvisi
	Agenti chimici	Non sostare negli ambienti durante la pulizia effettuata dai collaboratori che utilizzano particolari prodotti detersivi e igienizzanti
	Sussidi e attrezzature elettriche	Prestare particolare attenzione all'utilizzo di materiale elettrico, quali videoregistratore, proiettore....
<b>Altri rischi</b>	mensa	Evitare in mensa cibi crudi
	Uscite serali organi Collegiali	Esonerata dalla partecipazione ad attività organi collegiali o manifestazioni scolastiche dopo le ore 21.00
<p>Si ribadisce l'importanza delle misure di prevenzione di carattere generale quali "precauzioni universali", indipendentemente dall'insorgenza di casi di malattia, in ogni ambiente di vita. (raccomandate già nel DVR dell'istituto a tutto il personale).</p>		

La presente procedura è stata vagliata e confermata dal Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RSL) e dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) arch. S.Versace.

La presente procedura è stata vagliata e confermata dal Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) arch. Versace Salvatore.

La presente ha valore anche per lo stato di puerpera o in periodo di allattamento.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO.

---